

Vignaioli Veneto Friuliani Società Agricola Cooperativa Via Vallonto 25 31043 Fontanelle (TV) vignaiolivf@pec.confcooperative.it

Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Cal Di Breda 116
31100 Treviso (TV)
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 17 Sala Enrico Tel. 348-4410586

PROT. 0005423 /2020 2 1 APR. 2020

OGGETTO: parere preventivo alla realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque reflue industriali in Comune di Fontanelle – fg. 12 mn. 151.

## IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 5515 in data 16/04/2020;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 2948/09;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Gestione sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

## **COMUNICA**

Parere preventivo favorevole, ai soli fini idraulici, alla realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque reflue industriali in Comune di Fontanelle – fg. 12 mn. 151, condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. Per adeguamento dei termini concessori delle portate, dovrà essere specificato il recapito finale delle acque scaricate, con riferimento alle sole portate trattate, dichiarando altresì la portata media scaricata aggiornata espressa in litri al secondo;
- 2. Lo sbocco dello scarico a canale dovrà essere provvisto di valvola di non ritorno o porta a vento al fine di scongiurare rincolli in caso di piene del canale o innalzamenti dei livelli idrometrici, con successiva possibilità di rilascio in fase di decrescenza della piena;
- 3. Relativamente alla qualità delle acque, se non diversamente stabilito, dovrà essere garantita la conformità dell'intervento alle norme del Piano di Tutela delle Acque, della Regione Veneto; a tal proposito si fa presente che il Consorzio potrà effettuare in qualunque momento le analisi dell'acqua scaricata a spese del concessionario;
- 4. Le acque reflue scaricate dovranno provenire esclusivamente da reflui di fognatura proveniente da impianto di depurazione comunale, dopo opportuno trattamento con i sistemi indicati dal citato PTA:
- Lo scarico dovrà essere limitato durante i lavori di manutenzione al canale di recapito;
- In caso di mancato funzionamento o di anomalie del sistema di trattamento, lo scarico dovrà essere immediatamente sospeso;
- 7. Nel caso in cui l'ampliamento comporti un aumento della superficie impermeabilizzata, rispetto alla situazione attuale, dovrà essere prevista l'adozione di misure per la compensazione idraulica delle acque meteoriche, ai sensi della DGRV 2948/2009, integrata e corretta dai parametri consorziali, ed ottenere il parere di conformità del Consorzio tramite richiesta circostanziata da trasmettere allo scrivente Consorzio corredata della documentazione progettuale e descrittiva adequata nel rispetto delle sequenti indicazioni:
  - Si dovranno prevedere, in analogia a quanto previsto dalla DGRV 2948/2009, volumi di invaso e compensazione, relativi alla sola superficie impermeabilizzata (viabilità, asfalti, piste ciclopedonali, coperture fabbricati ecc.) non inferiori a:
    - 600 m³/ha per le aree residenziali,
    - 700 m³/ha per le aree industriali,
    - 800 m<sup>3</sup>/ha per le strutture viarie,





- Per la determinazione delle piogge si consiglia di far riferimento alla seguente curva segnalatrice di possibilità pluviometrica a tre parametri valida per precipitazioni da 5 minuti a 24 ore con Tr = 50 anni (t espresso in minuti):
  - h=(29,7 t)/(11,6+t)^0,764
  - relativa all'area Meschio-Monticano,
- Detti volumi compensativi potranno essere individuati in bacini di invaso naturali (depressioni del terreno), vasche di accumulo, manufatti e tubazioni di diametro non inferiore a Dn 50, considerando, per quest'ultime, un riempimento dell'80%;
- In corrispondenza con la rete di recapito dovrà essere predisposto un manufatto regolatore, provvisto di setto sfioratore in cls o in acciaio, di altezza tale da favorire il riempimento dell'invaso e/o degli invasi diffusi ubicati a monte, in modo da ottenere il volume di invaso prescritto, ed altresì provvisto di bocca tarata sul fondo di diametro minimo di 10 cm (o superiore solo se giustificato da calcolo idraulico) in grado di scaricare una portata uscente di 10 l/s·ha, dotato di griglia ferma-erbe removibile per la pulizia della stessa e della luce di fondo;
- Ai fini cautelativi e di sicurezza sarà pure necessario garantire tra il livello di massimo invaso, raggiunto nella cassa e all'interno delle tubazioni, ed il piano medio di campagna dell'area di intervento, un franco di almeno cm 30; inoltre tra la quota media del piano campagna (e/o quota strada) e il piano di calpestio del fabbricato, comprese le quote di accesso alle rampe, bocche da lupo ecc., dovrà essere mantenuto un franco di almeno cm 20.
- La rete e/o sistema di ritenuta dovrà essere collocato a quota tale da permettere lo scarico anche in fase di criticità meteorica, e conformato con una certa pendenza longitudinale verso la tubazione di sbocco, in modo da facilitare il processo di svuotamento durante la fase di decrescenza della piena;
- 8. Stante il carattere informale e preventivo della presente, si rammenta che la formalizzazione del provvedimento concessorio, relativo alla pratica in oggetto, verrà rilasciato successivamente alla presentazione, allo scrivente Consorzio, di circostanziata richiesta, corredata dalla documentazione progettuale e descrittiva sotto riportata, e subordinatamente alla produzione di tutte le concessioni/autorizzazioni che la ditta dovrà ottenere presso gli Enti preposti ed interessati all'esecuzione dell'opera.
  - Richiesta generica su carta semplice;
  - Ricevuta versamento spese istruttoria, mediante bollettino rilasciato dal Consorzio;
  - n° 2 marche da bollo da € 16.00, assolta in modo virtuale, mediante bollettino rilasciato dal Consorzio;
  - Carta identità e c.f. del proprietario, o delega se altro soggetto;
  - Relazione tecnica copie n. 3 con dichiarazione relativa alla portata media scaricata in litri/sec;
  - Elaborati grafici di fatto e di progetto copie n. 3;
  - Corografia di inquadramento in scala 1:25000 oppure c.t.r. in scala 1:10000;
  - Estratto CTR con indicato il percorso dal punto di scarico in proprietà privata fino al recettore finale;
  - Planimetria catastale scala 1:2000 (estratto aggiornato);
  - Ingrandimento in scala adeguata con rete di smaltimento acque meteoriche;

- Relazione idraulica e verifica manufatti copie n. 3;
- Documentazione fotografica copie n. 3;
- Copia visura catastale dell'intestazione aggiornata o atto di proprietà.
- 9. Si precisa altresì che tale futuro provvedimento sarà assoggettato alla corresponsione di un canone annuale allo scarico e/o per concessioni dei beni del demanio idrico, che verrà intestato alla ditta richiedente se non diversamente specificato nella richiesta di concessione idraulica.
- 10. Si rimane a disposizione per ogni chiarimento o informazione a riguardo.
- 11. Il parere viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti /Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere suddette. Il rilascio del formale provvedimento autorizzativo dovrà essere espressamente richiesto dal committente allegando copia degli elaborati esecutivi, rispondenti alle prescrizioni sopra esplicitate.

Cordiali saluti

Ing. Haolo Battagio